



Comune di Selva di Progno

Camàun vun Brùnghe

Provincia di Verona

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica – Convocazione ordinaria – 1^a convocazione

Deliberazione nr. 10 del 27/04/2016

OGGETTO: TRIBUTI: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016. ESAME ED APPROVAZIONE.

In data **27/04/2016** alle ore **19:45** nella Sala delle adunanze, con nota di convocazione prot. n. 0001847 del 20/04/2016, tempestivamente notificata, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE. Eseguito l'appello, risultano:

	Presente	Assente	Assente Ing.
01. Aldo Gugole	X		
02. Luca Signori	X		
03. Elisabetta Peloso	X		
04. Katia Lucchi	X		
05. Beniamino Gaiga	X		
06. Mauro Dal Zovo	X		
07. Nicola Maria Cappelletti	X		
08. Marco Carradore	X		
09. Silvano Valcasara	X		
10. Marco Antonio Cappelletti		Xg	
11. Martino Roncari	X		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **FRACCAROLLO DOTT. NICOLA**.

Il Sig. **ALDO GUGOLE**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI SELVA DI PROGNO

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	TRIBUTI: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016. ESAME ED APPROVAZIONE.
----------	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e del vigente Regolamento sui Controlli Interni, si attesta la regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e la sua rispondenza ai canoni di correttezza amministrativa.

FAVOREVOLE

Lì, **27/04/2016**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Truzzoli Marco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché del vigente Regolamento sui Controlli Interni, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

FAVOREVOLE

Lì, **27/04/2016**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Truzzoli Marco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di iniziativa del Sindaco Aldo Gugole

OGGETTO: TRIBUTI: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016. ESAME ED APPROVAZIONE.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 15/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'imposta municipale propria per l'anno 2015 come di seguito esposto:

- **aliquota ordinaria pari al 10 per mille;**
- **aliquota per le abitazioni principali e relative pertinenze pari al 4 per mille;**
- **aliquota pari allo 7,6 per mille per le aree fabbricabili;**

così come previsto dalla Legge istitutiva stessa del tributo (art. 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214);

RICHIAMATO il contenuto del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, che disciplina l'istituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, in quanto compatibile;

VISTO l'art. 1, comma 380 della Legge 24.12.2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013" il quale prevede la soppressione della riserva a favore dello Stato (50% del gettito IMU ad aliquota base) relativa agli immobili diversi dalla abitazione principale e dei fabbricati rurali strumentali) e la nuova riserva a favore dello stato dell'intero gettito IMU degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard del 7,6 per mille;

RICORDATO che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54, n. 102 e n. 133, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

TENUTO CONTO in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) Viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale (u.i. assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; alloggi sociali; coniuge separato; alloggi delle forze armate).
- b) Viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) Sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati rurali strumentali;
- d) Sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

VISTO, l'art. 1, commi 10 e 13, della Legge 208/2015, con il quale sono state introdotte importanti variazioni riguardanti l'applicazione dell'IMU come di seguito riportato:

- *comma 10: ".....omissis 0a) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni*

della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23" omissis;

- comma 13: "A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli: a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34".

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con deliberazione nr. 27 del 29/07/2015, esecutiva;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO, inoltre l'articolo 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296 "Legge Finanziaria per il 2007" il quale stabilisce che gli Enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che, in caso di mancata approvazione entro il termine previsto, esse si intendono prorogate di anno in anno;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 01 marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016, che ha ulteriormente differito dal 30 aprile 2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICORDATO l'art. 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

VISTO l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2016, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

CONSIDERATO che dalle stime operate sulle basi imponibili, l'equilibrio del bilancio di previsione 2016 dell'Ente può essere garantito confermando le seguenti aliquote IMU:

- 1) Abitazioni principali e relative pertinenze accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9: 4 per mille;
- 2) Aree edificabili: 7,6 per mille;
- 3) Terreni agricoli: esenti;
- 4) Altri fabbricati: 10 per mille;

VISTO il parere favorevole del Revisore dei conti, dott. Addeo Luigi, in merito alla presente deliberazione, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, conservato agli atti d'ufficio;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs.n. 267/2000;

SI PROPONE

- 1) di confermare anche per l'anno 2016, per le motivazioni esposte in narrativa, le seguenti aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU) nella misura prevista come di seguito esposto:
 - Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A/1-A/8 e A/9: **4 per mille**;
 - Aree edificabili: **7,6 per mille**;
 - Terreni agricoli: **esenti**;
 - Altri fabbricati: **10 per mille**;
- 2) di dare atto che l'aliquota per l'abitazione principale, limitatamente alle abitazioni accatastate nelle categorie A/1-A/8 e A/9, spetta anche per le relative pertinenze, come definite al comma 2 dell'art. 13 del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2.12.2011, n. 214;
- 3) di dare atto che all'imposta municipale propria dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (A1 – A8 e A/9) e per le relative pertinenze è applicata una detrazione fissa pari ad €. 200,00 (rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione);
- 4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;
- 5) di delegare il Responsabile del Settore Amministrativo e contabile a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

Firma del Proponente
F.to Aldo Gugole

Oggetto: Tributi: Imposta unica comunale (IUC) – determinazione aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) anno 2016. Esame ed approvazione.

Ricordo brevemente che con la Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità per il bilancio 2014), art. 1, comma 639 è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell' IMU della TASI e della TARI. L'IMU è dovuta sugli immobili diversi dall'abitazione principale e sue pertinenze e sulle aree edificabili. Il gettito di questa imposta va a favore del comune escluso quello degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolato all'aliquota base dello 7,60 per mille che va, invece, a favore dello stato.

Al fine di rendere più agevole , per i contribuenti , la lettura e l'applicazione della complessa disciplina della IUC sono stati approvati separati regolamenti per l'IMU, TASI e TARI.

Per l'anno 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15.06.2015 sono state determinate le seguenti aliquote IMU:

- Aliquota ordinaria pari al 10 per mille;
- Aliquota 4 per mille per le abitazioni principale e relative pertinenze classificate nelle Cat A/1-A/8-A/9;
- Aliquota pari al 7,60 per mille per le aree edificabili.

Con i commi 10 e 13 dell'articolo 1 (articolo unico) della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) vengono introdotte importanti variazioni riguardanti l'applicazione dell'IMU, vengono equiparate all'abitazione principale (quindi esenti IMU) le abitazioni date in comodato d'uso fra genitori e figli ,infatti il comma 10 così recita:

.....Oa/ per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possiede nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23".

Per quanto riguarda i terreni agricoli nel Comune di Selva di Progno, comune montano, rimangono esentati dall'IMU. Ricordo, infine, che il comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) fa espresso divieto a comuni e regioni di incrementare, per l'esercizio finanziario 2016, aliquote, addizionali e tributi ad esclusione della TARI i cui proventi devono assicurare la copertura complessiva del costo del servizio.

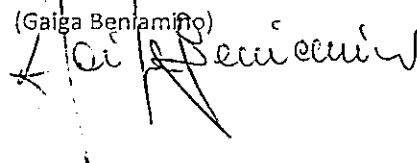
Pertanto per l'esercizio 2016 vengono confermate le seguenti aliquote IMU:

- Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A/1, A/8 e A/9 **4** per mille;
- Aree edificabili : **7,6** per mille;
- Terreni Agricoli: esenti;
- Altri fabbricati: **10** per mille.

Il gettito stimato per l'esercizio finanziario 2016 è pari ad € 267.625,00, entrata allocata in bilancio 2016 al Titolo 1, Tipologia 101, categoria 6, in aumento rispetto all'esercizio 2015 anche per il venir meno di agevolazioni ai contribuenti che erano state previste nel regolamento comunale IMU ed ora non più possibili .

Il Cons. Comunale con delega al Bilancio e Tributi

(Gaiga Beniamino)



Il Presidente pone in trattazione la suesposta proposta di deliberazione passando la parola al consigliere Beniamino Gaiga che legge una apposita relazione sull'argomento, da allegare alla deliberazione.

Al termine il Presidente, constatato che non ci sono ulteriori interventi pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco in merito alla esposizione della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **TRIBUTI: TRIBUTI: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2016. ESAME ED APPROVAZIONE**, Preso atto della discussione e degli interventi suesposti che fanno parte integrante del presente atto;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.Lgs.n. 267/2000;

Acquisiti agli atti i pareri di merito di cui all'art. 49, 1° comma del D.Lgs.n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano, astenuti 0, contrari 0, su n. 10 consiglieri presenti, n. 10 consiglieri votanti e n. 11 consiglieri assegnati e in carica (assente giustificato il consigliere, Marco Antonio Cappelletti);

DELIBERA

di approvare, ad ogni effetto di legge, la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Successivamente, su proposta del presidente, che prospetta la necessità e l'urgenza di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10 espressi per alzata di mano, astenuti 0, contrari 0, su n. 10 consiglieri presenti, n. 10 consiglieri votanti e n. 11 consiglieri assegnati e in carica (assente giustificato il consigliere, Marco Antonio Cappelletti);

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gugole Aldo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fraccarollo dott. Nicola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267)

Io sottoscritto Funzionario Responsabile, su conforme dichiarazione del messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **17/05/2016** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi fino al **01/06/2016**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Truzzoli Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì **28/05/2016**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Truzzoli Marco

Per copia conforme all'originale
Selva di Progno, lì 17/05/2016
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Truzzoli Marco